

L'INCHIESTA La città può risollevarsi anche grazie ai film realizzati sul territorio? I commenti di Caprara, De Giovanni, Grispello e Rigillo

Napoli set cinematografico per la rinascita

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Dopo i film di Alessandro Siani, Vincenzo Salemme e i Manetti Bros, a ottobre inizierà la nuova fiction Raiuno "I bastardi di Pizzofalcone", tratta dai romanzi di Maurizio De Giovanni "Bastardi di Pizzofalcone" e "Buio e gelato". La città di Napoli si conferma grande set cinematografico all'aperto e salta ancora una volta il recinto.

Ci si chiede se questo possa costituire anche una sua rinascita. Per **Valerio Caprara**, critico cinematografico e presidente di "Film Commission Regione Campania", la risposta è negativa. «Sono anni che tutte le produzioni che hanno interesse per Napoli sono venute qui, hanno lavorato e hanno trovato appoggio anche da "Film Commission" - ha informato - l'elenco delle produzioni che si sono sviluppate qui e quelle che si sono ispirate alla città, alla Campania e al nostro territorio, sia in senso poetico, narrativo e romanzesco, sia in senso sociale è un numero infinito. Cito come esempi la fiction su Caruso, quella su Pupetta Maresca, la serie televisiva "Gomorra", "Benvenuti al Sud", "Song 'e Napule", che è stato un successo straordinario, il corto di Sofia Loren girato dal figlio. Faccio veramente fatica a numerarli tutti. Non vedo perciò un segnale particolarmente diverso e discontinuo con il passato. Penso che le potenzialità siano storiche e contingenti. Si rifanno, quindi, da un lato alla grande tradizione di Napoli, alla sua vocazione naturale al racconto, alla narrativa, al dramma sociale, alla denuncia e dall'altro alle nuove professionalità di giovani registi, montatori, produttori, fotografi organizzatori di produzione che da alcuni anni stanno crescendo. Voglio ricordare che esistono nelle università scuole di cinema e master molto frequentati, attivi e

competitivi. Per tutti il master di cinema e tv all'università "Suor Orsola Benincasa", la scuola di cinema di Roberta Inarta, la "Run Comunicazione" dei fratelli Cannavale, la storica scuola "Pigrescoemme". Naturalmente tutto dipende da quanto questo possa tradursi in un potenziamento ampliando i risultati e facendoli penetrare ancora più affondo. A tal fine bisogna convincere le istituzioni e i privati che investire nelle discipline dello spettacolo e nella produzione di fiction audiovisiva è un buon affare e non un'assistenza e una carezza pietistica "ai lamentosi e piagnoni napoletani". Basta che non si faccia come per la serie "Gomorra". E' stato un grandissimo investimento della



— Salemme, Calabresi e Buccirosso nel nuovo film

tornano a Roma per concludere il prodotto, mentre potrebbero rimanere sul territorio e sfruttare la competitività delle nuove leve che mi interessano ed eccitano di più dei nomi noti».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'attore **Mariano Rigillo**. «Non si può assolutamente parlare di rinascita - ha affermato l'artista - Napoli ha sempre avuto questa superlativa visibilità a partire dai tempi de "L'oro di Napoli" di Vittorio De Sica o de "Le mani sulla città" di Francesco Rosi e successivamente Mario Martone. Voglio dire che, dal punto di vista spettacolare, momenti felicissimi di cinema, teatro e televisione ne abbiamo sempre avuti e fortunatamente continuiamo ad averli. In particolare, sono testimone del bellissimo momento anche di esportazione teatrale. Sono sul set di "Oresteia" con il mio quarto "Agamennone".

Stiamo avendo successi in maniera stratosferica. Abbiamo lunghe file ai botteghini dei teatri con un prodotto napoletano che ha un testo che di napoletano non ha nulla. Il fatto è che a Napoli fa notizia solo il morto ammazzato di camorra. Questo è il vero problema. Non facciamo sapere, invece, alla gente tutte le cose belle che abbiamo e che accadono. Napoli culturalmente è stata sempre vivacissima. Si parla dei film di Salemme. Ma questo bravo artista faceva da giovanissimo l'attore con Luca De Filippo, è cresciuto in teatro con lui e poi ha formato la sua compagnia. È sulla breccia da sempre».

Per lo scrittore **Maurizio de Giovanni** Napoli è una città "mondo"

con tantissime possibili caratterizzazioni. È convinto che ha una forte identità divisa in mille aspetti che vengono raccontati legittimamente. «Per me è vera Napoli quella di Siani, quella di

Salemme, è vera Napoli quella di "Gomorra" ed è vera Napoli anche questa di "Bastardi di Pizzofalcone" - ha affermato - la città ha una grande opportunità di raccontare se stessa attraverso la rappresentazione cinematografica. Parlare di una sua rinascita non è corretto perché questa dipende da altri fattori che sono culturali, amministrativi, politici. La narrazione può però aiutare e portare al riconoscimento di certi aspetti della città che altrimenti potrebbero passare inosservati. L'autocoscienza di un popolo va ben oltre la visione di un film o di una fiction o di una rappresen-

tazione teatrale». Come Caprara prende posizione precisa sulla fiction televisiva "Gomorra". «Si demonizza il cosiddetto gomorrismo e non lo riengo giusto. Mettere il bavaglio alla narrativa non aiuta e quello che è stato fatto in passato con la censura ha prodotto effetti devastanti. È giusto e legittimo che a fianco a questo tipo di narrative se ne debbano proporre altri perché tutti insieme concorrono a formare l'aspetto di una città che è multiforme e quindi altamente raccontabile. Come narrazione la serie "Gomorra" l'ho molto apprezzata e credo che sia una delle più belle fatte dalla televisione in Italia negli ultimi anni. Non mi sento toccato da napoletano da questa

serie ed è per me un ottuso chi dice che la Napoli vera è quella rappresentata nella fiction come lo è chi dice invece che la verità sta nella descrizione di Siani o di Salemme o nella mia. Napoli è tutto e il contrario di tutto. La fiction racconta una storia e non ha la pretesa di avere una portata sociologica. Lo spettatore che si mette davanti allo schermo deve essere interpretativo di quello che vede altrimenti, estremizzando il ragionamento, saremmo costretti a fare ve-

MAURIZIO DE GIOVANNI

«La città ha una grande opportunità di raccontare se stessa»



dere solamente, per esempio, "Don Matteo", cioè qualche cosa di edificante. Anzi al contrario, vedendo "Gomorra" mi sento stimolato maggiormente a tenermi fuori da quel mondo perché mi terrorizza. Comunque ritengo che la letteratura non debba contenere messaggi. Per quanto riguarda "I bastardi di Pizzofalcone" - ha concluso - sono fierissimo che il prodotto si faccia a Napoli e che, come ho fortemente preteso trovando piena condivisione da parte della produzione e della Rai, si girino in città non solo gli esterni, ma anche gli interni».

Luigi Grispello, presidente di "Agis Campania" e della "Fondazione Campania dei Festival", ha sottolineato, in particolare la straordinaria capacità creativa e l'iniziativa degli operatori e degli artisti che hanno fatto sì che la Campania e Napoli consolidassero il loro primato sia nel cinema che nelle altre arti dello spettacolo dal vivo. «È di fondamentale importanza - ha dichiarato - ricordare l'emanazione della Legge Regionale 6/2007 che regola finalmente con criteri certi, definiti e trasparenti, il sostegno al settore, venendo così incontro alle ripetute e pressanti richieste dell'"Agis" che auspicava fortemente il superamento della vecchia prassi degli interventi a pioggia distribuiti di fatto senza regole e controlli».

VALERIO CAPRARA

«Non vedo un segnale particolarmente diverso dal passato»



"01 Cinematografica" di Sky supportata dalla "Film Commission" che ha avuto un successo straordinario per la qualità, l'innovazione, la forza dei temi e per la scoperta di nuovi attori. Purtroppo è spuntato il solito Masaniello di turno secondo il quale la fiction si caratterizza per il fatto che si parla male di Napoli e si butta il discredito sulla città. Se siamo a questo livello allora si che la questione si fa scottante. Diversamente, come spero, procediamo su questa strada e continuiamo ad attingere a questo nostro immenso patrimonio che ci ha dato tanto anche nei mo-

LUIGI GRISPELLO

«È importante la legge regionale che regola il sostegno al settore»



menti più bui. Oggi viviamo uno dei periodi felici di una lunga tradizione. L'unico aspetto negativo è che spesso le grandi produzioni, non trovando a Napoli né investimenti supplementari, né le possibilità tecniche per lavorare, se ne

MARIANO RIGILLO

«Il problema è che si fa notizia solo per il morto ucciso dalla camorra»



mentale. Non facciamo sapere, invece, alla gente tutte le cose belle che abbiamo e che accadono. Napoli culturalmente è stata sempre vivacissima. Si parla dei film di Salemme. Ma questo bravo artista faceva da giovanissimo l'attore con Luca De Filippo, è cresciuto in teatro con lui e poi ha formato la sua compagnia. È sulla breccia da sempre».

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

ACACIA
Via R. Tarantino, 10 - Telefono: 0815563999 - Napoli
L'abbiamo fatta grossa
ORARI: 16.30 / 19.00 / 21.30

AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 - 0815788982 - Napoli
Mustang
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

ARCOBALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Se mi lasci non vale
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Revenant - Redivivo
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Creed - Nato per combattere

tere
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30

CINEMA DELLE PALME MULTISALA
Via Vetriera, 12 - Telefono: 081418134 - Napoli, NA
L'abbiamo fatta grossa
ORARI: 16.15 / 18.30 / 20.45

CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43 - Telefono: 0812512408 - Napoli
Gli ultimi saranno ultimi
ORARI: 16.00 / 18.10 / 20.20 / 22.30

Joy
ORARI: 17.30 / 19.15 / 21.00 / 22.30

LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079

L'abbiamo fatta grossa
Ore 18.00 / 21.00

La corrispondenza
Ore 17.20 / 19.00 / 20.40

MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Se mi lasci non vale
Orari: 16.40 / 19.50 / 23.00

Doraemon il film: Nobita e gli eroi dello spazio
Orari: 15.30-18.00-20.35/23.10

La corrispondenza
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00

L'abbiamo fatta grossa
Orari: 15.45 / 17.55

Revenant - Redivivo
Orari: 20.00 / 22.50

Joy
orari: 18.00

La Grande Scommessa
Orari: 23.00

Star Wars Episodio VII: il risveglio della Forza
ORARI: 17.30

METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820

Point Break
Orari: 16.15 / 18.20 / 20.25 / 22.30

Quo Vado?
Orari: 17.30 / 20.00 / 22.30

Steve Jobs
Ore 16.25 / 18.25 / 20.25 / 22.25

Creed - Nato per combattere
ORARI: 20.20 / 22.35

Quo Vado?
Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45

STAR WARS EPISODIO VII: IL RISVEGLIO DELLA FORZA
orari: 16.20 / 18.20

CINEMA MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Telefono: 0815800254 - Napoli

Se mi lasci non vale
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30

L'abbiamo fatta grossa
Orari: 21.15 / 22.40

Revenant - Redivivo
Orari: 18.00

Doraemon il film: Nobita e gli eroi dello spazio
Orari: 20.15 / 22.30

La corrispondenza
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30

Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00
Cinema Plaza Multisala

Via Kerbaker, 85-0815563555 - Napoli
L'abbiamo fatta grossa
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli

Doraemon il film: Nobita e gli eroi dello spazio
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

CINEMA IN PROVINCIA

THE SPACE CINEMA NOLA VULCANO-BUONO
Se mi lasci non vale
ORARI: 17.25 / 22.30

L'abbiamo fatta grossa
ORARI: 15.15 / 17.45 /

20.15 / 22.45

Doraemon il film: Nobita e gli eroi dello spazio
Orari 19.35

Quo Vado?
Orari 18.30 / 21.45

Revenant - Redivivo
Orari 18,00

Joy
Orari 20.30 22.35

Creed - Nato per combattere
Orari 16,50

Point Break
Orari: 22.10

UCI CINEMAS - CASORIA
Se mi lasci non vale
17.30 / 20.00 / 22.30

Quo Vado?
17.40 / 20.10 / 22.40

Revenant - Redivivo
Orari 17.00 / 20.00 /